

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0002319	19/11/2025

OGGETTO: UOC Area Servizio Socio Sanitario - Presa d'atto delle DGR n. 961 del 07/07/2025 avente ad oggetto "DGR n. 527 del 16 aprile 2025 – Procedure operative per Dimissione Protetta Ospedaliera nelle RSA RR n. 4/2019 e misure ulteriori per gli accessi ai Centri diurni di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 – Indirizzi operativi per le RSA pubbliche" e DGR n. 1003 del 15/07/2025 avente ad oggetto "Approvazione schema di regolamento avente ad oggetto: "Modifica Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N.RO 20250002647 DEL 13/11/2025



COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 10 (dieci) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 2 (due) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 2 (due) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

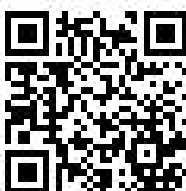
Parere della Direttrice Amministrativa	Parere della Direttrice Sanitaria
 Firmato Digitalmente il 19/11/2025 11:54 Rachele POPOLIZIO	 Firmato Digitalmente il 19/11/2025 12:07 Rosella SQUICCIARINI

Il Segretario	Il Direttore Generale
 Firmato Digitalmente il 19/11/2025 12:36 Raffaele IORIO	 Firmato Digitalmente il 19/11/2025 12:34 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **19/11/2025**

Unità Operativa Affari Generali
 L'Addetto alla Pubblicazione
 Firmato Digitalmente il 19/11/2025 12:41
 Domenico ROVETO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 329 del 17/02/2025, con l'assistenza del Segretario, sulla base della istruttoria e della proposta formulata dal Direttore dell'Area Servizio Socio Sanitario che attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legalità, considera e determina quanto segue:

VISTI:

- la L.R. n. 9/2017 all'art. 1 "Finalità" prevede che la Regione, con gli istituti dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'attività sanitaria e socio-sanitaria, dell'accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali, garantisce l'attuazione dell'articolo 32 della Costituzione attraverso l'erogazione di prestazioni efficaci e sicure, il miglioramento della qualità delle strutture sanitarie e sociosanitarie, nonché lo sviluppo sistematico e programmato del servizio sanitario regionale. La medesima legge regionale stabilisce che la Regione e le aziende sanitarie locali (AASSLL) mediante gli accordi contrattuali definiscono, con i soggetti accreditati pubblici e privati, la tipologia e la quantità delle prestazioni erogabili agli utenti del servizio sanitario regionale, nonché la relativa remunerazione a carico del servizio sanitario medesimo, nell'ambito di livelli di spesa determinati in corrispondenza delle scelte della programmazione regionale.
- all'art. 21 "Rapporti con i soggetti accreditati" la L.R. n. 9/2017 prevede che:
 1. *La Giunta regionale, sentiti i direttori generali delle AASSLL e le rappresentanze dei soggetti accreditati, detta gli indirizzi per la formulazione dei piani annuali preventivi di attività, con l'indicazione delle funzioni e delle attività da potenziare e da depotenziare nel rispetto della programmazione regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie, e dei criteri per l'individuazione dei soggetti erogatori, tra quelli accreditati, con i quali stipulare i contratti.*
 2. *La Giunta regionale disciplina i rapporti di cui all'articolo 8- quinquies del d.lgs. 502/1992 mediante uno schema tipo di accordo contrattuale con il quale si stabiliscono l'indicazione delle quantità, delle tipologie di prestazioni da erogare, delle tariffe e le modalità delle verifiche e dei controlli rispetto alla qualità delle prestazioni erogate.*
 3. *La Regione e le AASSLL, anche sulla base di eventuali intese con le organizzazioni rappresentative a livello regionale, stipulano rispettivamente: a) accordi con gli enti ecclesiastici e gli istituti di ricerca e cura a carattere scientifico (IRCSS) privati; b) contratti con le strutture private e professionisti accreditati.*
 4. *Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*

VISTO l'articolo 30 "Assistenza Sociosanitaria residenziale e semiresidenziale alle persone non autosufficienti" del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza nel quale è previsto che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone non autosufficienti trattamenti estensivi di cura e recupero funzionale trattamenti di lungo assistenza, recupero e mantenimento funzionale definendo anche le quote a carico del SSN.

VISTI altresì gli articoli 27 "Assistenza Sociosanitaria alle persone con Disabilità" e 34 "Assistenza Sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con Disabilità" del DPCM 12 gennaio 2017 nei quali è previsto che il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali trattamenti riabilitativi a carattere intensivo, estensivo e di mantenimento definendo anche le quote a carico del SSN.

TENUTO CONTO che il Programma Operativo 2016–2018 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2018, n. 129 ha previsto tra le azioni da avviare la determinazione dei fondi unici di remunerazione assegnati alle Aziende Sanitarie Locali per la contrattualizzazione delle strutture accreditate.

DATO ATTO CHE:

- Con legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53, modificata dalla L.R. n. 30 aprile 2018, n. 18 e dalla L.R. n. 3 dicembre 2018, n. 53 *“Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l’assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento”* è stato avviato il percorso di riorganizzazione del settore sociosanitario, con particolare riferimento alle strutture residenziali per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza);
- Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti”*;
- Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5, modificato ed integrato con R.R. n. 2/2020, è stato emanato il *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili”*;
- Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle istanze di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e/o dell’accreditamento da parte delle strutture sociosanitarie già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la ASL;
- Per la sottoscrizione delle preintese (piano di conversione) per le strutture sociosanitarie già autorizzate all’esercizio/accreditate/con parere di compatibilità/contrattualizzate.
- Con la DGR n. 1006/2020, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 1409/2020, in riferimento alle strutture sociosanitarie confluite nei regolamenti regionali n. 4/2019 e n. 5/2019, a seguito delle istanze presentate ai sensi delle innanzi citate DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 (cd. Atti ricognitivi) sono state approvate le tabelle relative alla conferma dei posti letto/posti da autorizzare all’esercizio e sono stati assegnati i posti accreditabili (oltre quelli già accreditati o contrattualizzati) disponibili ai fini dell’accreditamento a seguito dei fabbisogni di posti letto/posti stabiliti dagli stessi regolamenti n. 4/2019 e n. 5/2019.

VISTE la DGR n. 1729 del 28/10/2021, integrata dalla DGR n. 2243 del 29/12/2021, la DGR n. 2244 del 29/12/2021, la DGR n. 416 del 28 marzo 2022 e la DGR n. 1754/2024, modificata ed integrata con DGR n. 85/2025, con cui è stata effettuata l’assegnazione provvisoria dei posti in accreditamento previa verifica del possesso dei requisiti ai fini del rilascio del provvedimento definitivo.

ATTESO CHE

- ai sensi dell’art. 21, comma 2 LR n. 9/2017 e s.m.i. *“La Giunta regionale disciplina i rapporti di cui all’articolo 8– quinquies del d.lgs. 502/1992 mediante uno schema tipo di accordo contrattuale con il quale si stabiliscono l’indicazione delle quantità, delle tipologie di prestazioni da erogare, delle tariffe e le modalità delle verifiche e dei controlli rispetto alla qualità delle prestazioni erogate.”*;
- in attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei RR.RR. 4/2019 e 5/2019 sono stati progressivamente rilasciati, da parte dei competenti Uffici del Dipartimento Salute della Regione i provvedimenti di conferma di autorizzazione e di rilascio di accreditamento;

- con DGR n. 1512 del 10 settembre 2020 sono state approvate le tariffe regionali per le prestazioni erogate dalle strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti e disabili. In caso di prestazioni acquistate dalle Aziende Sanitarie Locali sono state, inoltre, determinate le quote a carico del Sistema Sanitario Regionale;
- Con deliberazione di Giunta regionale n. 967 del 11 luglio 2022 sono stati approvati gli schemi tipo di accordo contrattuale da utilizzarsi da parte delle AA.SS.LL. per l'acquisto di prestazioni sanitarie da parte di RSA e Centri diurni di cui ai Regolamenti Regionali nn. 4 e 5 del 2019.

RILEVATO CHE nell'ottica della pianificazione economico-finanziaria delle risorse disponibili per l'acquisto ed erogazione delle prestazioni di che trattasi, la Giunta regionale, a partire dall'anno 2022, ha approvato annualmente appositi provvedimenti di definizione dei fondi annuali di remunerazione, stabilendo, altresì, modalità di ripartizione degli stessi tra le strutture accreditate ed in fase di accreditamento (c.d. collaboranti), procedure per l'inserimento degli assistiti ed il riconoscimento della quota sanitaria, stipula degli accordi contrattuali.

DATO ATTO che

- con DGR n. 527 del 16/4/2025 ad oggetto: *“D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l'acquisto di prestazioni da strutture accreditate RSA e Centri diurni per soggetti non autosufficienti e disabili di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 valevole per l'anno 2025. Disposizioni per le Dimissioni Protette e per i Centri diurni”* la Regione Puglia ha determinato il Fondo invalicabile di remunerazione regionale valevole per l'anno 2025 per l'acquisto di prestazioni da RSA e Centri diurni di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 pari a € 219.623.303,43 complessivi, di cui € 71.208.950,30 assegnato all'Asl di Bari;
- con il medesimo atto, il cui contenuto si intende integralmente richiamato e di cui si è preso atto con deliberazione del Direttore Generale n. 982 del 15/05/2025, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. sono stati forniti gli indirizzi applicativi relativamente a:
 - *“A. – Sottoscrizione degli accordi contrattuali con le RSA e Centri Diurni di cui ai R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 autorizzate all'esercizio ed accreditate.”*, confermando il termine di sottoscrizione dei contratti, valevoli per l'anno 2025, entro e non oltre il 31/05/2025;
 - *“B. – Quote sanitarie riconosciute alle RSA e Centri Diurni di cui al R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 in corso di conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.”*
 - *“C. – Procedure di inserimento degli assistiti nelle strutture contrattualizzate o con riconoscimento di quota sanitaria”*.
- Inoltre, nel medesimo provvedimento, illustrato dalla Regione alle AA.SS.LL con apposita circolare esplicativa 0232919/2025, notificata con PEC il 05/05/2025 sono state, altresì, previste le seguenti misure, da applicarsi a far data dal 01/07/2025 e subordinatamente all'adozione, da parte dei competenti uffici del Dipartimento Salute regionale, di appositi provvedimenti:
 - a) la possibilità per le RSA non autosufficienti di richiedere l'attivazione di 2 posti letto aggiuntivi dedicati alle dimissioni protette ospedaliere, secondo le procedure ivi indicate, con previsione di una spesa semestrale pari a €2.091.022,95;
 - b) l'estensione dei giorni di apertura dei Centri Diurni fino ad un massimo di 300 giorni l'anno, con relativa previsione di spesa semestrale di € 544.283,40, ferme restando le tariffe di riferimento regionale di cui alla DGR n. 1512/2020

EVIDENZIATO che con la predetta circolare prot. n. 0232919/2025, la Regione ha chiarito che l'importo del fondo di remunerazione, da ripartire entro il 15.05.2025 tra le strutture accreditate ed

in corso di accreditamento era pari ad € 68.573.643,95, in quanto la residua parte di fondo, pari ad € 2.635.306,35 sarebbe divenuta utilizzabile solo all'esito della definizione di successive indicazioni operative per il corretto utilizzo delle stesse, da impartirsi a cura dei competenti uffici regionali;

DATO ATTO che con DGR n. 961 del 07/07/2025, ad oggetto "DGR n. 527 del 16 aprile 2025 – Procedure operative per Dimissione Protetta Ospedaliera nelle RSA RR n. 4/2019 e misure ulteriori per gli accessi ai Centri diurni di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019 – Indirizzi operativi per le RSA pubbliche", pubblicata sul BURP n. 60 del 28/7/2025 la Regione Puglia ha specificato le procedure operative relativamente ai punti b) e c) di cui al precedente capoverso e ha fornito apposite indicazioni operative per le Rsa pubbliche.

In particolare, con il suddetto provvedimento, il cui contenuto si intende integralmente richiamato, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. sono stati forniti opportuni chiarimenti ed indirizzi operativi relativamente a quanto di seguito:

- **"Procedure per l'assegnazione dei posti letto di estensiva di tipo A da destinare alle Dimissioni Protette Ospedaliere (DPO)".** In particolare, in detta sezione, la Regione Puglia ha approvato l'Allegato B, parte integrante e sostanziale di tale provvedimento, contenente la tabella 1 "Elenco delle RSA non autosufficienti richiedenti posti letto da destinare alle Dimissioni Protette Ospedaliere" e i modelli di autocertificazione "MODELLO A – AUTOCERTIFICAZIONE RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 – POSTI DISPONIBILI" e "MODELLO B – AUTOCERTIFICAZIONE RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. n. 4/2019 – POSTI IN AMPLIAMENTO".
Inoltre, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanze di assegnazione dei posti letto aggiuntivi da destinare alle DPO per le RSA non autosufficienti, di cui alla DGR n. 527/2025, sino ad esaurimento del numero di posti totali per le DPO previsti dal Regolamento Regionale;
- **"Posto di estensiva di tipo A dedicato alle DPO – Fase Post Ricovero".** In detta sezione, la Regione Puglia ha previsto che l'UVM può autorizzare, a sua discrezionalità nell'esclusivo interesse del paziente, una durata del trattamento residenziale estensivo di cura inferiore o superiore ai 60 giorni previsti dal R.R. n. 4/2019;
- **"RSA non autosufficienti R.R. n. 4/2019 – Dimissioni Protette dall'Ospedale sottoscrizione addendum contrattuale".** Si riporta, in stralcio la sezione, per necessità di illustrazione:
 - *I Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, nel limite delle risorse del Fondo invalicabile di remunerazione destinate all'acquisto di prestazioni originate dai posti aggiuntivi dedicati alle DPO, procedono alla sottoscrizione dell'addendum al relativo accordo contrattuale principale precedentemente sottoscritto con la struttura RSA autorizzata all'esercizio ed accreditata ai sensi del R.R. n. 4/2019;*
 - *L'addendum deve riportare in maniera distinta le risorse aggiuntive destinate esclusivamente al contrattualizzazione/remunerazione delle prestazioni per le Dimissioni Protette Ospedaliere, rispetto a quelle riportate nell'accordo principale precedentemente sottoscritto;*
 - *Le metodologie di calcolo utilizzate sono definite dal prodotto di tariffa*giorni*n. posti letto per DPO, laddove i giorni sono da intendersi quelli decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'addendum, e comunque non prima della comunicazione da parte del competente Servizio regionale all'Area Sociosanitaria dell'Azienda Sanitaria Locale e sino al 31 dicembre del medesimo anno di sottoscrizione;*
 - *l'attività di sottoscrizione dell'addendum contrattuale con le RSA di cui al R.R. n. 4/2019 deve concludersi entro e non oltre il 31/12/2025;*

- *la sottoscrizione dell'addendum potrà avvenire soltanto a seguito di rilascio da parte della Regione di comunicazione con cadenza settimanale all'Area Sociosanitaria delle Aziende Sanitarie Locali degli elenchi delle RSA ammesse all'attivazione dei posti DPO che hanno presentato l'autocertificazione;*
- *la durata dell'addendum all'accordo contrattuale ha decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'addendum e sino al 31/12/2025;*
- *a seguito di sottoscrizione dell'addendum si applica la tariffa di cui alla DGR n. 1512/2020 relativa al setting estensiva di tipo A;*
- *ai fini del monitoraggio della spesa e del rispetto delle disposizioni dettate dalla Regione, l'addendum contrattuale sottoscritto con le strutture sociosanitarie di cui ai R.R. n. 4/2019 e la relativa documentazione, devono essere trasmessi entro 15 giorni dalla sottoscrizione al competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria;*
- *La misura è definita in via sperimentale e se ne valuteranno gli esiti al 31/12/2025.*

- **“Numero giorni di apertura dei Centri Diurni ex R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – sottoscrizione addendum contrattuale”**. In particolare, la Regione Puglia ha confermato, ai sensi della D.G.R. n. 527/2025, l'incremento del numero di giorni di apertura dei Centri Diurni ex R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 da 280 giorni a 300 giorni e ha previsto che la durata del relativo addendum all'accordo contrattuale con i Centri Diurni abbia decorrenza dal 01/07/2025 al 31/12/2025. Le metodologie di calcolo utilizzate per determinare le somme riportate nell'addendum sono definite dal prodotto di $[(\text{tariffa} * \text{giorni aggiuntivi} * \text{n. posti}) / 2]$, laddove i giorni aggiuntivi sono da intendersi pari a 20;
- **“Frequenza dei centri Diurni – Assenze”**. Nello specifico, la Regione Puglia ha approvato la possibilità di ammettere all'interno del Centro Diurno la frequenza di utenti ulteriori nel limite del 10% dei posti accreditati e contrattualizzati, fermo restando il rispetto del limite del tetto di spesa annuale assegnato e del numero di giornate massime fatturabili nell'arco dell'anno al fine di incrementare l'offerta sanitaria;
- **“Procedure che impatta sulle RSA/Estensiva”**. In detta Sezione, la Regione Puglia ha previsto una procedura semplificata e alternativa alla procedura standard di inserimento di un utente in RSA. Considerata la rilevanza di detta previsione rispetto all'attuale iter procedimentale in atto, si riporta integralmente, per stralcio, la predetta sezione.
- *La procedura standard di inserimento di un utente in RSA prevede che il MMG (Medico di Medicina Generale), la famiglia o altri soggetti interessati segnalino il caso alla PUA (Punto Unico di Accesso). In tale circostanza viene attivata l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), come previsto dai LEA.*

L'UVM chiamata a riunirsi valuta il paziente e definisce l'eleggibilità all'ingresso in struttura.
Se il paziente è idoneo, entra nella lista d'attesa unica della competente ASL e, ottenuta l'autorizzazione alla spesa dall'Area Sociosanitaria della ASL in cui insiste la struttura, una volta ammesso in RSA, beneficia della quota sanitaria.
- *Al fine di evitare ricoveri inappropriati e ridurre i costi elevati di degenza ospedaliera, nonché allo scopo di facilitare le dimissioni degli anziani dall'ospedale nel più breve tempo possibile, si stabilisce che in deroga alla procedura ordinaria, che prevede a carico dell'ospedale la segnalazione al Distretto, e quindi all'UVM, sia effettuata la seguente procedura:*
- *Il Responsabile dell'Unità operativa ospedaliera che dimette il paziente effettua la valutazione del rischio di instabilità clinica mediante utilizzo di scale di valutazione appropriate approvate dalla comunità scientifica.*

- *La prescrizione deve essere firmata e timbrata dal Responsabile dell'Unità operativa ospedaliera che la rilascia sotto la propria personale responsabilità. La prescrizione deve espressamente indicare che "il paziente, in condizioni cliniche stabilizzate, necessita di cure estensive in RSA non autosufficienti. Il paziente richiede elevato impegno assistenziale e, vista la situazione clinica, non può al momento essere avviato alle cure domiciliari."*
- *Tale prescrizione, dovrà essere inoltrata all'Area Sociosanitaria che si occupa del monitoraggio dei pazienti, della gestione della relativa lista d'attesa e dei rapporti con le strutture contrattualizzate.*
- *L'Area Sociosanitaria provvede, in base alle disponibilità di posti nelle strutture di riferimento, ad inserire direttamente il paziente in un posto libero di estensiva di tipo A dedicato alle DPO.*
- *Ad avvenuta presa in carico, sarà la stessa Area Sociosanitaria a segnalare all'UVM la necessità di effettuare la valutazione multidimensionale del paziente al fine di regolarizzarne l'ingresso nella RSA. La RSA ospitante collaborerà con la ASL e la famiglia/tutore del paziente non autosufficiente nella gestione del procedimento volto ad ottenere la valutazione da parte dell'UVM ai fini della conferma del setting assistenziale estensivo.*
- *Qualora l'UVM dovesse valutare l'inappropriatezza del ricovero in RSA, l'utente sarà indirizzato in altro setting assistenziale idoneo.*
- *Qualora l'UVM dovesse valutare l'inappropriatezza del ricovero, la struttura che ha in carico il paziente vedrà liquidarsi le prestazioni erogate nelle giornate di degenza sino alla data di dimissione.*
- **"DGR 527 del 16/04/2025 – Ricognizione delle RSA pubbliche in corso di accreditamento e chiarimenti in merito alla tariffa applicabile"**. In particolare, la Regione Puglia ha abrogato la disposizione contenuta nella DGR n. 527/2025 relativa alle RSA ex R.R. n. 3/2025 e ha stabilito, nelle more della indizione e aggiudicazione della nuova procedura ad evidenza pubblica, per le RSA pubbliche a titolarità delle AA.SS.LL., che hanno esternalizzato la gestione, l'applicazione delle seguenti tariffe:
 - per il modulo anziani corrispondere la tariffa di Rsa di mantenimento di tipo A pari ad € 100,33 corrispondente a quella prevista per prestazioni analoghe per le strutture accreditate ex RR n. 4/2019;
 - per il modulo Alzheimer corrispondere la tariffa di Rsa di mantenimento di tipo B pari ad € 97,30 corrispondente a quella prevista per prestazioni analoghe per le strutture accreditate ex RR n. 4/2019;

L'applicazione delle predette tariffe presuppone l'osservanza dei requisiti organizzativi previsti dal RR 4/2019.

DATO ATTO, altresì, che, così come specificato nella DGR n. 961/2025, la competente Sezione regionale comunicherà con cadenza settimanale all'Area Sociosanitaria delle AA.SS.LL., gli elenchi delle RSA ammesse all'attivazione dei posti DPO che hanno presentato l'autocertificazione ai fini della concreta attivazione dei posti e della sottoscrizione degli addendum contrattuali.

EVIDENZIATO CHE, con D.G.R. n. 1003 del 15/07/2025, ad oggetto: "Approvazione schema di regolamento avente ad oggetto "Modifica Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5, pubblicato sul BURP n. 60 del 28/07/2025 la Regione Puglia, al fine di dare piena attuazione alle disposizioni di cui alla DGR n. 527/2025, ha disposto:

- la modifica del fabbisogno regionale di posti in accreditamento di cui al R.R. n. 4/2019, art. 10 "FABBISOGNO PER L'ACCREDITAMENTO", al fine di dare attuazione all'attivazione di ulteriori posti letto di RSA non autosufficienti dedicati alle Dimissioni Protette dall'Ospedale;

- l'incremento del numero dei giorni di apertura dei Centri Diurni per soggetti non autosufficienti e disabili da 280 a 300 giorni, rispettivamente modificando e integrando l'art. 3 del R.R. n. 4/2019, precisando che l'apertura dei Centri Diurni per soggetti non autosufficienti è da intendersi fino a un massimo di 300 giorni all'anno, e modificando l'art. 3 del R.R. n. 5/2019, sostituendo il numero "280" con "300", intendendo in tal modo l'apertura dei Centri Diurni per disabili fino a un massimo di 300 giorni all'anno;
- l'integrazione del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019 prevedendo esplicitamente la possibilità per i centri diurni di ammettere alla frequenza un numero di utenti ulteriori, entro il limite del 10% dei posti accreditati contrattualizzati, fermo restando il rispetto del numero di giornate massime fatturabili nell'arco dell'anno e del limite del tetto di spesa annuale assegnato alla struttura;
- l'applicabilità delle previsioni di cui all'art. 12 comma 8 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e quindi l'assenza di un limite di età specifico per il Medico specialista nella circostanza in cui lo stesso coincida con la figura del Responsabile Sanitario.

DATO ATTO che,

- a seguito della notifica ed approfondimento di tutti i citati provvedimenti, questa Asl ha richiesto agli Uffici Regionali, per le vie brevi, appositi chiarimenti ed ulteriori esplicazioni relative alle numerose misure previste ed al relativo impatto applicativo, alcune delle quali sono state fornite nel corso di incontro, in videoconferenza, tenutosi nel mese di settembre 2025;
- nelle more dell'acquisizione di eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio, si rende necessario dare attuazione ai provvedimenti giuntali, onde garantire il rispetto dei termini ivi previsti.

ACCERTATO CHE i costi derivanti dalle contrattualizzazioni innanzi elencate trovano adeguata copertura finanziaria nella richiamata deliberazione ASL n. 982 del 15 maggio 2025.

RITENUTO conseguentemente di dover procedere alla presa d'atto delle citate DD.GG.RR.

ACQUISITO il parere favorevole della Direttrice Amministrativa e della Direttrice Sanitaria.

DELIBERA

Assunto tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato perché costituisca parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di richiamare il contenuto della DGR n. 527/2025 e della nota regionale prot. n. 0232919/2025 trasmessa in data 05/05/2025, entrambe recepite da questa Asl con Delibera del Direttore Generale n. 982/2025, il cui contenuto si richiama integralmente;
2. di prendere atto della D.G.R. Puglia n. 961/2025, con la quale sono stati forniti chiarimenti relativamente alle procedure operative per le Dimissioni Protette Ospedaliere nelle RSA ex

R.R. n. 4/2019 e alle misure ulteriori per gli accessi ai Centri diurni di cui ai RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019, nonché agli Indirizzi operativi per le RSA pubbliche, i cui contenuti sono meglio dettagliati in narrativa al presente atto;

3. di prendere atto, altresì, della D.G.R. n. 1003 del 15/07/2025, ad oggetto: ““Approvazione schema di regolamento avente ad oggetto “Modifica Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 5”;
4. di precisare che la procedura definita nella sezione “Procedure che impatta sulle RSA/Estensiva” della DGR n. 961/2025, declinata nella narrativa del presente atto, riguarda esclusivamente gli ingressi in DPO presso le strutture destinatarie di posti aggiuntivi in RSA estensiva, periodicamente comunicati a questa Asl – Area Sociosanitaria dalla Regione Puglia
5. di demandare all’Area Sociosanitaria la predisposizione di periodica informativa, ai Distretti Socio Sanitari ed ai Direttori sanitari dei Presidi Ospedalieri pubblici e privati accreditati insistenti nella Provincia, delle strutture assegnatarie di posti dedicati alle Dimissioni Protette Ospedaliere, con relativo numero di posti;
6. di approvare l’elenco delle strutture semiresidenziali (centri diurni ex RR 4 e 5 del 2019) già accreditate e contrattualizzate per l’annualità 2025, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, non soggetto a pubblicazione ai sensi della normativa vigente in materia di Privacy, con definizione, per ciascuna di esse, del tetto aggiuntivo relativo agli ulteriori giorni di frequenza riconoscibili per effetto del combinato disposto delle DDGGRR nn. 961/2025 e 1003/2025;
7. di demandare all’Area Sociosanitaria la predisposizione degli addenda contrattuali con le strutture private accreditate, nel limite della capienza dei fondi stanziati dalla Regione Puglia come declinato in narrativa;
8. di notificare a cura dell’Area Socio Sanitaria il presente provvedimento ai Distretti Socio Sanitari, ai Direttori sanitari dei Presidi Ospedalieri pubblici e privati accreditati insistenti nella provincia e al competente Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

ONERI DI RISERVATEZZA:




CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

PROPOSTA N.RO 20250002647 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20250002319 DEL 19/11/2025

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Pastore Lucia	 Firmato digitalmente il 19/11/2025 10:40
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Zingaro Angela Ilaria	 Firmato digitalmente il 19/11/2025 10:42
Direttore/Responsabile di Struttura	Zingaro Angela Ilaria	 Firmato digitalmente il 19/11/2025 10:43